

ALLEGATO E)

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'ente in qualità di capofila del macro progetto dal titolo: **"Rete integrata di servizi di penale minorile"**, Partita IVA/C.F. 03743620969, nella persona del suo legale rappresentante Irene Maria Colombo nata a Bellusco il 23/03/1945 e residente in Bellusco (MB) - via Bergamo, 31/A

e

Comune di Besana in Brianza - Capofila Distretto di Carate, in qualità di Ente gestore dell'azione progettuale, avente sede legale in Besana in Brianza - C.F. n. 83000330155 nella persona del suo legale rappresentante Alcide Riva (su delega del Sindaco) nato a Giussano il 20 Gennaio 1971 e domiciliato per la carica presso il Comune di Besana in Brianza, via Roma, 1

PREMESSO

- che con dgr n. 9502 del 27 maggio 2009 "Modalità per la presentazione di piani d'interventi per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie (biennio 2009-2010)" si stabilisce che lo stanziamento regionale relativo ai progetti finanziati viene assegnato alle ASL competenti per territorio;
- che con DDG n.6067 del 17.06.2009 sono state approvate le modalità per la presentazione di Piani di intervento per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie (biennio 2009-2010);
- che la Regione Lombardia ha validato il Piano di intervento presentato dall'ASL Monza e Brianza
- che con DDG n.13826 del 11.12.2009 sono state assegnate le risorse per la realizzazione dei Piani di intervento;
- che tra i macroprogetti ammessi a contributo risulta quello proposto da Offertasociale asc dal titolo **"Rete integrata di servizi di penale minorile"**, a cui è stato assegnato un contributo per la realizzazione delle azioni progettuali € 112.035,36
- che l'ASL ha proceduto alla stipula e alla relativa sottoscrizione della convenzione per l'affido all'ente denominato Offertasociale asc, in qualità di ente capofila della realizzazione del macro progetto **"Rete integrata di servizi di penale minorile"** e delle azioni in esso contenute;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

AFFIDAMENTO AZIONE PROGETTUALE AD ENTE GESTORE

L'Ente Offertasociale asc in qualità di capofila affida a Comune di Carate, d'ora in poi denominato ente gestore, che accetta, l'organizzazione e la realizzazione dell'azione progettuale contenuta nel Macroprogetto "Piano regionale per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie" " Titolo: **"Rete Integrata di servizi di penale minorile"** per una quota complessiva pari a euro **18.497,00**.

ART. 2

IMPEGNI ENTE GESTORE

L'ente gestore si impegna a consegnare all'ente capofila la comunicazione di avvio della azione progettuale entro il 21 gennaio 2010.

Ogni eventuale variazione a quanto dichiarato nella scheda progettuale che dovesse rendersi necessaria, per cause sopravvenute, dovrà essere comunicata all'ente capofila, che procederà, come previsto, in sede di convenzionamento, alla comunicazione per iscritto all'ASL, e dalla stessa dovrà essere approvata, pena mancato riconoscimento al momento della liquidazione del contributo.

ART. 3

DICHIARAZIONI ENTE GESTORE

Ai fini della regolare realizzazione delle singole azioni progettuali, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione l'ente gestore dichiara sotto la propria responsabilità:

- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia, e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate, e rilascia, se soggetto privato, apposita autocertificazione;
- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel documento di piano di intervento, per quanto specificatamente riferito all'azione progettuale di cui al precedente art. 1);
- inoltre ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto, l'ente gestore dichiara espressamente di non percepire contributi od altre sovvenzioni da organismi pubblici per le stesse azioni previste nel progetto di cui alla presente convenzione;
- che l'intervento sarà realizzato nell'ambito territoriale previsto nell'azione progettuale contenuta nel macro progetto;

ART. 4

REFERENTE PROGETTO

L'ente gestore beneficiario del contributo individua quale responsabile dell'attuazione e della gestione del progetto la dott.ssa. Veronica Borroni coerentemente con quanto indicato nella Scheda di presentazione della proposta progettuale e nella scheda di presentazione del piano di intervento.

ART. 5

DEBITO INFORMATIVO

L'ente gestore si impegna inoltre:

- a collaborare con l'ente capofila nelle varie fasi dello sviluppo dell'azione progettuale, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari;
- a trasmettere all'ente capofila le relazioni intermedie e la relazione finale corredata da rendiconto economico consuntivo, entro le scadenze prescritte. La relazione conclusiva dovrà evidenziare una valutazione sui risultati conseguiti;
- a trasmettere all'ente capofila, unitamente alla relazione intermedia e relazione finale (rendiconto a consuntivo), tutti i giustificativi delle spese sostenute, coerenti e congrui alle voci di spesa ritenute ammissibili e quietanzati. Tutti i giustificativi di spesa dovranno essere in copia conforme all'originale, debitamente quietanzati e riferiti al macro progetto oggetto della rendicontazione. Inoltre sarà necessaria una dichiarazione sottoscritta dal

legale rappresentante dell'ente gestore che indichi la sede dove sono depositati gli originali dei giustificativi di spesa e delle quietanze.

Eventuali compensazioni tra le singole voci di spesa devono essere preventivamente comunicate all'ente capofila e autorizzate dall'ASL.

In caso di inadempimento, totale o parziale, del debito informativo l'Ente gestore del progetto verrà sollecitato per iscritto ad adempiere entro 10 gg. Trascorso invano tale termine, l'ente capofila dovrà darne comunicazione all'ASL, procedendo alla sospensione dell'erogazione del contributo previsto nella presente convenzione, fino a nuova determinazione di quest'ultima.

ART. 6

COSTI E MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI

L'ente capofila si impegna a corrispondere all'Ente gestore, quale corrispettivo per la realizzazione dell'azione progettuale contenuta nel macro progetto, un contributo per un importo pari a € 12.948,00.

La corresponsione del contributo sarà effettuata dall'ente capofila su richiesta specifica dell'ente gestore della singola azione progettuale, sottoscritta dal rappresentante legale entro i 10 giorni successivi al ricevimento della richiesta, e a condizione dell'avvenuto trasferimento di risorse dalla ASL all'ente capofila. Le modalità di corresponsione del contributo da parte di quest'ultimo sono le seguenti:

Prima annualità:

- I quota pari all'80% del finanziamento annuale complessivo, previa comunicazione di avvio dell'azione progettuale;
- II quota pari al 20% annuale complessivo, su presentazione di relazione sullo stato di avanzamento (scheda di valutazione e rendicontazione economica finanziaria) dell'azione progettuale relativamente il primo anno (dicembre 2009- dicembre 2010) e corredata dalla seguente documentazione:
 1. relazione prima annualità di valutazione sui risultati conseguiti dall'intervento;
 2. schema consuntivo delle spese con allegata documentazione delle spese realmente sostenute dall'ente capofila e dai rispettivi enti gestori delle azioni progettuali contenuti nel macro progetto, secondo quanto stabilito dall'allegato "Iter procedurale"
 3. rendicontazione relativa al costo complessivo del progetto comprensivo dei cofinanziamenti propri e dei partner del progetto
 4. approvazione del rendiconto finale da parte dell'ente gestore, secondo le modalità previste dal proprio statuto.

Seconda annualità:

- I quota, pari all'80% del finanziamento annuale complessivo, previa comunicazione di avvio dell'azione progettuale, relativamente a quanto previsto per la seconda annualità;
- II quota, pari al 20% annuale complessivo, su presentazione di relazione sullo stato di avanzamento (scheda di valutazione e rendicontazione economica finanziaria) dell'azione progettuale relativamente il secondo anno e corredata dalla seguente documentazione:
 1. relazione finale descrittiva delle due annualità di valutazione sui risultati conseguiti dall'intervento;

2. schema consuntivo delle spese con allegata documentazione delle spese realmente sostenute dall'ente gestore, secondo quanto stabilito dall'allegato "Iter procedurale";
3. rendicontazione relativa al costo complessivo del progetto comprensivo dei cofinanziamenti propri e dei partner del progetto;
4. approvazione del rendiconto finale da parte dell'ente gestore, secondo le modalità previste dal proprio statuto.

L'ente capofila provvederà alla consegna all'ASL della completa e corretta documentazione di cui sopra, secondo i termini indicati in sede di convenzionamento.

L'entità complessiva del contributo non potrà essere superiore all'importo massimo assegnato e sarà pari all'importo che verrà determinato dall'ASL a seguito dell'approvazione del rendiconto finale.

L'ente gestore sarà tenuto al rimborso dei pagamenti effettuati di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali, o più semplicemente per carenza documentale probatoria.

Così come le eventuali risorse non utilizzate dovranno essere restituite.

La rendicontazione relativa ad affitti e utenze dovrà essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente gestore, attestante, sotto la propria responsabilità, di non ricevere altri contributi per la stessa voce di costo.

ART. 7

REALIZZAZIONE PROGETTO

Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti del progetto approvato.

ART. 8

USO DEL "LOGO" REGIONALE

Qualora lo svolgimento del progetto preveda la realizzazione di materiali o eventi di informazione e/o comunicazione, sugli stessi dovrà essere stampato il logotipo regionale. La richiesta deve essere presentata all'ASL di competenza che rilascerà la relativa autorizzazione per il tramite dell'ente capofila del macro progetto.

ART. 9

RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'ente capofila si riserva, sentita l'ASL, di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di inattività dell'ente gestore ovvero di gravi inadempienze o violazione degli obblighi contrattuali non eliminati a seguito di formale comunicazione inviata con raccomandata A.R. e in caso di mancata rimozione delle stesse entro i termini prescritti, da parte del soggetto attuatore.

ART. 10

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa di legge vigente, ed in particolare alla DGR 9502 del 27 maggio 2009 nonché i successivi provvedimenti attuativi in esecuzione della legge regionale n.8/2005.

ART. 11

REGISTRAZIONE

Il presente atto non è soggetto a registrazione.

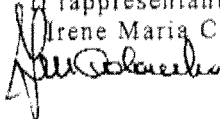
ART. 12
CONTROVERSIE

Per eventuali controversie, in ordine alla presente convenzione, le parti di comune accordo, dichiarano competente il foro di Monza, competente per territorio.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Ente capofila titolare del macroprogetto

Il rappresentante legale
Irene Maria Colombo



per l'ente gestore dell'azione progettuale

Il rappresentante legale

ALCIDE RIVA

